

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VIA E VINCA 6 settembre 2023, n. 347

PSR 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Ditta Angiuli Mario. Vico del Gargano, Peschici (FG). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6322

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110016 *“Pineta Marzini”* è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con nota del 27/09/2022, acquisita al protocollo di questo Servizio con il numero AOO_089/12118 del 29/09/2022, il tecnico progettista ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l’intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 28716 del 25.10.2022, acquisita al protocollo di questo Servizio con il n. AOO_089/13571 del 28.10.2022, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio

parere di competenza;

- con nota AOO_089/7565 del 10/05/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il “sentito” endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all’Ente Parco Nazionale del Gargano, come prevista dalla DGR. 1515/2021;

Descrizione dell’intervento

Azione 1 - Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità L’intervento dell’azione 1 riguarda un intervento prettamente selvicolturale con operazioni di taglio di conifere in sovrannumero e prive di avvenire. Verrà eseguita una spalcatura dei rami più bassi. In seguito si procederà alla realizzazione ad un impianto sottochioma con la messa a dimora di 1988 piantine di leccio.

Azione 3 - Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico

Per l’azione 3 è stato previsto il ripristino uno stradello forestale , consistente nel taglio con motosega della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura delle pendici di ciascun lato della pista, per una larghezza compresa fra m 1 e m 1,5, e l’idonea sistemazione del materiale di risulta per una lunghezza di 994 metri. Inoltre verrà realizzata una staccionata in legno per una lunghezza totale di metri 497 che avrà la funzione di autoguida del sentiero. Verrà allestita anche una piccola area per parco giochi.

Per l’azione 1, l’intervento consiste in un miglioramento boschivo volto ad esaltare la funzione di conservazione della biodiversità e degli habitat naturali, dato che lo stato attuale del bosco presenta alcuni segni di degrado. Il miglioramento del sito si incastra perfettamente con le azioni di salvaguardia intraprese, a livello più alto, per la gestione dei Siti di Importanza Comunitaria, tutelando un ambito territoriale riconosciuto, a diverso titolo e livello, come rilevante dal punto di vista ambientale per la complessità, rarità e vulnerabilità degli ecosistemi presenti, tenendo in considerazione anche la componente faunistica. La destinazione naturalistica che si vuole attribuire al bosco non è contrapposta ad una gestione attiva dello stesso: in ogni caso i principi selvicolturali adottati saranno sempre fondati su basi naturalistiche, volti al solo riequilibrio ecosistemico. Verranno messe a dimora 1988 piantine sottochioma di leccio

Per l’azione 3, è previsto il ripristino di uno stradello forestale per una lunghezza di 994 metri e la realizzazione di una staccionata per una lunghezza di metri 497. Tali interventi sono largamente compatibili con i vincoli presenti nel luogo. Inoltre saranno posizionate 12 panchine lungo il percorso per dare al possibilità ai visitatori di sostare e una area giochi.

Descrizione del sito di intervento

l’area interessata ricade nella ZSC IT9110016 “Pineta Marzini” e all’interno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano. Le particelle interessate dall’intervento sono così suddivise:

Comune	Foglio	Particella	Superficie	Azione	Tipo di possesso	TOTALI
Peschici	10	233	36572	Azione 3	proprietà	36752
Vico del Gargano	3	143	565	Azione 3	proprietà	565
Vico del Gargano	3	733	29137	Azione 3	proprietà	29137

Le particelle sono boscata circa per il 95% della loro superficie. Le particelle sono totalmente identificate con “destinazione” d’uso” a “bosco” secondo quanto previsto dal PPTR.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d’intervento sono interessate dalla presenza di habitat ed in particolare l’habitat 9540 “Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici”.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione previsti per la ZSC IT9110016 “Pineta Marzini” in relazione alle specie potenzialmente presenti nell’area di progetto e agli habitat:

- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176

del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

- Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti
 - Componenti botaniche-vegetazionali
- BP Boschi
- UCP aree di rispetto boschi
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC IT9110016 "Pineta Marzini"
 - Componenti culturali e insediative
- UCP Immobili e le aree di notevole interesse pubblico

PRESO ATTO che:

- con nota AOO_089/7565 del 10/05/2023 lo scrivente Servizio ha richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente Parco Nazionale del Gargano, come prevista dalla DGR. 1515/2021, il quale trascorsi venti giorni non si è espresso.
- con nota prot.n. 28716 del 25.10.2022, acquisita al protocollo dello scrivente Servizio con il n. AOO_089/13571 del 28.10.2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere di competenza, con le seguenti prescrizioni che qui si riportano integralmente e che vengono fatte proprie nel presente parere:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente;
- siano predisposte oculte attività di cantiere in rapporto alle pericolosità geomorfologiche presenti nell'area in narrativa citate;
- sia predisposta l'imposizione di opportuna cartellonistica informativa inerente i livelli di pericolosità geomorfologica insistenti nell'area;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Inoltre nel citato parere viene rappresentata l'incompatibilità con le N.T.A. del PAI, riguardo la realizzazione del parco giochi nelle aree individuate da progetto. Inoltre le stesse aree risultano essere caratterizzate dalla presenza di habitat ai sensi della D.G.R. 2442/2018,

Considerato che l'intervento, con il recepimento delle prescrizioni dell'ABDM non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008;

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 si ritiene non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con il rispetto di tutte le prescrizioni e le valutazioni espresse da parte dell'ABDM, che in questo procedimento si intendono integralmente recepite.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in oggetto proposto in agro del Comune di Peschici e Vico del Gargano (FG) dal proponente Angiuli Mario, nell'ambito della Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", con il recepimento integrale delle valutazioni e prescrizioni contenute nel parere dell'ABDM (prot.n.28716 del 25.10.2022);
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
 - di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Angiuli Mario che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
 - di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Parco Nazionale del Gargano, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e ai Comuni di Peschici e Vico del Gargano;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
 - Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (sette) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento:
 - è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci

giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.
- Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella